

PER L'USO DIDATTICO DEL VIDEO

Dal crollo del 2008 a oggi – parte V

I cinque video del ciclo narrano la storia dell'evoluzione del sistema monetario internazionale dal 1944 a oggi, in parallelo con l'evolvere della situazione politica ed economica. Per capirla è necessario capire la peculiare natura del denaro, da cui deriva la peculiare natura del sistema finanziario. Sistema che però è ancora poco stabile, non consolidato, avendo una storia di pochi secoli, come si narra nel dossier 'Denaro, Moneta, Mercato'.

Contenuti del video:

Minuto 0.01 – 2007, il crollo del valore delle case in USA innesca la crisi: crolla il valore dei fondi, delle assicurazioni che garantiscono i mutui, delle banche che hanno emesso i mutui.

Minuto 1.12 - Fallisce la LEHMAN Brothers, banca privata d'investimenti, e il panico finanziario coinvolge il mondo intero.

Minuto 2.29 - Rischio di fallimento delle banche in Islanda, Irlanda, Inghilterra, Scozia, Spagna. Interventi degli stati. Recessione.

Minuto 4.56 - Diversa politica monetaria degli Stati Uniti e dell'Eurozona.

Minuto 6.46 - La scommessa finanziaria contro gli stati più deboli dell'eurozona (tramite derivati) e lo spread.

Minuto 7.30 - Maggio 2010: Fondo Europeo di Stabilità Finanziaria, o Fondo salva-stati.

Minuto 7.58 - Marzo 2011: Meccanismo Europeo di Stabilità (MES) e Patto di Bilancio Europeo (fiscal compact).

Minuto 10.38 - L'Europa manca di solidarietà politica e sociale.

Minuto 11.36 - La lezione della Grecia: gli stati dell'Eurozona possono non pagare i debiti e fallire.

Minuto 12.38 - La lezione della Banca di Cipro: le banche dell'eurozona possono fallire e i risparmiatori possono perdere i loro depositi.

Durata totale minuti 17.30



Che cosa è essenziale capire:

Il mondo intero oggi fa parte di un unico sistema commerciale economico e finanziario.

Gli stati con una loro propria moneta possono garantire il sistema finanziario stampando sempre più moneta, ma così alimentano ancora di più gli squilibri che portano a bolle e crisi. L'Europa sta sperimentando nell'Eurozona un altro sistema, in cui le banche e gli stati sono 'salvati' soltanto se dimostrano di organizzarsi per far meglio in futuro, ma nel frattempo debbono tirare la cinghia.

Ma l'economia europea oggi (2015) non riesce a uscire dalla crisi. La Banca Centrale Europea sta stampando denaro, ma l'economia non cresce. Manca un programma unitario di investimenti produttivi e strutturali per l'Europa, perché non c'è unione politica, dunque non c'è fiducia. Lo stimolo monetario senza la fiducia politica non raggiunge risultati.